

**Comune di Cigliano (Vercelli)**

**Deliberazione del Consiglio Comunale n. 31 del 23/06/2021 di "Sdemanializzazione tratto di Strada vicinale Bevilacqua"**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 31 del 23/06/2021

OGGETTO: Sdemanializzazione tratto di "Strada vicinale Bevilacqua"

L'anno duemilaventuno addì ventitre del mese di giugno alle ore venti e minuti trenta

.... *omissis* ....

L'Amministratore competente:

.... *omissis* ....

Premesso che:

- con istanza acquisita al protocollo generale in data 01/03/2021 al n. 1959, la ditta COMAR SRL di Moncrivello ha depositato istanza di approvazione Piano Esecutivo Convenzionato di libera iniziativa per INSEDIAMENTO PRODUTTIVO INDUSTRIALE in Ambito di Trasformazione per nuovo impianto denominato AIA2a;
- la proposta di PEC di cui sopra prevede la realizzazione di un'area a parcheggio e verde pubblico nella porzione dell'Ambito AIA2a in fregio a Strada Livorno, anche su immobili di proprietà comunale e precisamente su parte della particella catastale contraddistinta sulla mappa del catasto terreni di Cigliano al n. 177 del foglio 9 e sul sedime, ormai abbandonato, della "Strada vicinale Bevilacqua" nel tratto ricompreso fra Strada Livorno, a confine con le particelle 177 e 146 del medesimo foglio 9, fino al vertice fra i confini ovest e sud della particella 1461 sempre del foglio 9, così come evidenziato nell'Allegato "A" alla presente proposta di deliberazione, per una superficie complessiva di circa 548 mq, salvo più esatta determinazione a seguito di variazione catastale che potrà essere formalizzata una volta ultimata la procedura di sdemanializzazione e di lunghezza, misurata in corrispondenza dell'asse stradale di circa m 527;
- il tratto di strada in trattazione prosegue, in aggiunta al tratto interessato dalla proposta di PEC da parte della ditta COMAR SRL, fino al confine ovest del mappale 477 del foglio 9 e che anche tale ulteriore tratto manifesta le stesse condizioni di abbandono della sua funzione originaria;
- il tratto di "Strada vicinale Bevilacqua" sopra individuato, pur non essendo più utilizzato da almeno trenta anni, è ancora parte del demanio stradale comunale soggetto alle norme ed ai vincoli di cui agli artt. 822 e 824 del Codice Civile e pertanto, ai fini di modificarne la destinazione originaria da strada pubblica ad area a servizi di cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i., pur restando in proprietà al Comune di Cigliano, deve essere oggetto della procedura di sdemanializzazione di cui all'art. 829 del Codice Civile;

Accertato che il tratto di strada in questione risulta essere in disuso rispetto agli originari scopi viari essendo sostituito da differente ed omologo tratto viario pubblico e precisamente da Strada Livorno (ex tratta interna della SP2), divenuta parte del demanio stradale comunale a seguito verbale di constatazione redatto in data 01/04/2009 fra la Provincia di Vercelli ed il Comune di Cigliano ex art. 2 del Nuovo Codice della Strada ed artt. 3 e 4 del suo Regolamento di attuazione ed esecuzione, ai fini della cessione anche di tale tratto di strada;

Dato atto che il tratto di "Strada vicinale Bevilacqua" in trattazione possiede sede propria sulla mappa del catasto terreni e si può pertanto affermare che la proprietà del relativo sedime sia ascrivibile al demanio comunale come bene immobile indisponibile e che essa non presenta alcuna utilità ai fini istituzionali dell'Ente;

Dato atto che la modifica della destinazione originaria da strada pubblica ad area a servizi di cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i. risulta necessaria ai fini della regolarità dell'accoglimento della proposta di PEC sopra richiamata, alla successiva approvazione da parte della Giunta Comunale e alla stipula della conseguente convenzione edilizia;

Ritenuto dunque opportuno procedere all'assunzione di un formale provvedimento dichiarativo della cessazione dell'appartenenza del bene alla categoria dei beni demaniali, con il suo conseguente inserimento nella categoria dei beni patrimoniali disponibili;

Dato atto che la procedura di sdemanializzazione del tratto di strada in oggetto, avendo adeguata evidenza pubblica, rappresenta una garanzia per un corretto operare dell'Amministrazione tenuta a rispondere all'istanza pervenuta;

Visti gli articoli 822, 824 e 829 del codice civile;

Visto l'art. 42, comma 2, lett. 1) del TUEL 267/2000;

Vista la legge regionale n. 86 del 21 novembre 1996 recante "*Norme per la classificazione delle strade provinciali, comunali e vicinali di uso pubblico. Delega alle Province ed ai Comuni*";

propone al Consiglio Comunale

- 1) Di approvare e procedere alla *sdemanializzazione*, per i motivi in premessa citati, del tratto di "*Strada vicinale Bevilacqua*" e precisamente nel tratto ricompreso fra Strada Livorno, a confine con le particelle 177 e 146 del foglio 9 della mappa del catasto terreni di Cigliano, fino al confine ovest della particella 477 del medesimo foglio 9, così come evidenziato nell'Allegato "A" alla presente proposta, di cui è parte integrante e sostanziale, per una superficie complessiva di circa 548 mq, salvo più esatta determinazione a seguito di variazione catastale che potrà essere formalizzata una volta ultimata la procedura di sdemanializzazione e di lunghezza, misurata in corrispondenza dell'asse stradale di circa m 527;
- 2) Di procedere alla declassificazione di tale reliquato stradale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 2, comma 9, del D.Lgs. n. 285/1992 e dell'art. 1 della L.R. n. 86/96;
- 3) Di classificare detta porzione di terreno oggetto di sdemanializzazione, nel patrimonio disponibile del Comune al fine della successiva modifica di destinazione, e cioè da strada pubblica ad area a servizi di cui all'art. 21 della L.R. 56/77 e s.m.i.;
- 4) Di pubblicare il presente provvedimento all'albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 86/96 dando atto che nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione a questo stesso Consiglio Comunale verso il provvedimento medesimo, ai sensi del 2° comma dell'art. 3 L.R. n. 86/96 e s.m.i.;
- 5) Di trasmettere il presente provvedimento, dopo che sia divenuto definitivo, alla Regione Piemonte per la pubblicazione dello stesso sul B.U.R., ai sensi del comma 3 dell'art. 3 L.R. n. 86/96;
- 6) Di dare atto che il presente provvedimento avrà effetto dall'inizio del secondo mese successivo a quello nel quale sarà pubblicato nel B.U.R., ai sensi del comma 5 dell'art.3 L.R. n. 86/96 ai fini dell'efficacia della medesima;
- 7) Di cedere, successivamente alla definitività del procedimento di sdemanializzazione, le porzioni di terreno indicate al punto 2 e quindi di inserirle nel patrimonio disponibile dell'Ente;
- 8) Di dare ampio mandato al Responsabile dell'ufficio tecnico – Area Servizi all'Urbanistica, Edilizia SUAP e Espropri per tutti gli atti conseguenti alla presente deliberazione;
- 9) Di dichiarare con successiva votazione unanime favorevole la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.

Udita l'introduzione del Sindaco Diego Marchetti che invita l'Assessore competente, Giuseppe Iaccheo, a relazionare in merito.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Bruna Filippi e Livio Autino.

Alle ore 22,09 esce dall'aula il Consigliere Laura Bollea che rientra alle ore 22,12.

Udito l'intervento del Consigliere Michele Campanella che dichiara il proprio voto contrario.

Udito l'intervento del Consigliere Bruna Filippi che dichiara il proprio voto contrario.

Uditi gli interventi dei Consiglieri Stefania Crittino e Livio Autino.

Successivamente il Presidente indice la votazione.

**IL CONSIGLIO COMUNALE**

Vista la sopraestesa proposta di deliberazione;

Visto il parere FAVOREVOLE in merito alla regolarità tecnica espresso dal Responsabile del Servizio, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Campanella, Filippi e Bobba) e astenuti 0 espressi in forma palese;

**DELIBERA**

di approvare la su estesa proposta di deliberazione che qui si intende integralmente riportata.

Successivamente, stante l'urgenza di provvedere;

Con voti favorevoli 8, contrari 3 (Campanella, Filippi e Bobba) e astenuti 0 espressi in forma palese;

**DELIBERA**

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267.

Il Consiglio Comunale si chiude alle ore 22,32.